

Appalti pubblici

Riforma appalti UE: favorire le piccole imprese

Suddivisione degli appalti in lotti, disposizioni più severe in materia di subappalto, pagamento diretto dei subappaltatori e metodi di partecipazione semplificati per favorire la partecipazione alle gare di piccole e medie imprese. Queste sono alcune delle principali novità della direttiva approvata dal Parlamento Europeo in prima lettura, che modifica le norme attuali sugli appalti pubblici comunitari: gli Stati membri avranno 24 mesi per il recepimento nel diritto nazionale a partire dall'entrata in vigore delle direttive. Numerose le previsioni della nuova legislazione che potranno produrre effetti positivi per l'**accesso delle PMI agli appalti pubblici**. La procedura di

gara per le imprese, ad esempio, sarà più semplice, grazie a un "**documento unico europeo di gara**" standard, basato sull'autocertificazione come prova documentale preliminare per dimostrare l'adempimento dei criteri di qualificazione. Solo il vincitore dovrà fornire la documentazione originale. Nell'assegnazione degli appalti si evidenzia una netta propensione per il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, puntando quindi a garantire la qualità.

Per agevolare l'accesso delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici, le nuove norme incoraggiano altresì anche la **suddivisione dei contratti in lotti** che può meglio corrispondere alla capacità produttiva delle piccole impre-

se, sia per la maggiore corrispondenza al settore di specializzazione delle PMI. In materia di subappalto, per combattere il dumping sociale e garantire che i diritti dei lavoratori siano rispettati, le nuove leggi comprendono disposizioni più severe sulle "**offerte anormalmente basse**". Conseguentemente, i contraenti che non rispettano la normativa UE sul lavoro potranno essere esclusi dalla presentazione di offerte. Tra le innovazioni, figura infine, la possibilità per gli Stati membri di prevedere il **pagamento diretto dei subappaltatori** per le prestazioni affidate, da parte dell'autorità aggiudicatrice consentendo ai subappaltatori di proteggersi efficacemente dal rischio di mancato pagamento.

Trattamento agli effetti dell'Iva delle somme erogate dalla pubblica amministrazione

Criteri generali e sussidiari per qualificare le erogazioni pubbliche come contributi o come corrispettivi ai fini IVA

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 21 novembre 2013, n. 34/E, interviene sulla corretta qualificazione delle somme erogate dalla pubblica amministrazione ai fini del loro trattamento ai fini IVA. In particolare, **tali somme sono da assoggettare ad IVA quando sono erogate a fronte di un'obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, ossia quando si è in presenza di un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive**. In caso contrario tali somme sfuggono all'imposta.

Dal Parlamento Europeo

UE: deroga al cronotachigrafo entro un raggio di 100 Km

Il Parlamento Europeo ha approvato il 15 gennaio scorso in seconda lettura la Risoluzione legislativa concernente il Regolamento sul tachigrafo per i trasporti su strada.

La nuova disciplina, che abroga il Regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio Europeo e modifica il Regolamento (CE) n.561/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dispensa dall'obbligo dell'uso del tachigrafo gli autocarri di **peso inferiore alle 7,5 tonnellate** impiegati per il trasporto di materiali, attrezzature o macchinari necessari al conducente per l'esercizio della professione e che sono utilizzati **entro un raggio di 100 Km** dal luogo in cui è situata l'impresa, a condizione che "la guida di tali veicoli non costituisca attività principale del conducente".

In base al precedente Regolamento, il cronotachigrafo era obbligatorio per tutti i veicoli oltre 3,5 tonnellate di peso o in caso di guida per più di 50 km e con un peso superiore a 7,5 t.

Tale previsione, come è noto, andava a gravare anche sulle imprese dell'edilizia, soprattutto su quelle artigiane e di piccole dimensioni, costituendo un ulteriore onere amministrativo e finanziario. In linea con quanto richiesto da **ANAEPA-Confartigianato Edilizia** insieme ad **EBC**, attraverso la predisposizione di un apposito emendamento accolto in prima lettura, il provvedimento aumenta il raggio di azione dai precedenti 50 km ai 100 km attuali.

Il testo della Risoluzione, dopo un passaggio formale al Consiglio Europeo, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea.

Agenzia delle Entrate

Debiti PA, via alle compensazioni

Per le imprese diventa finalmente concreta la possibilità di compensare i crediti con la Pubblica Amministrazione, che secondo le ultime stime ammontano a 120 miliardi di euro.

Agenzia delle Entrate e Ragioneria Generale dello Stato hanno infatti dato il via libera al decreto sulle compensazioni, che non appena entrerà in vigore, consentirà di estinguere quanto dovuto al Fisco con i crediti maturati e mai riscossi nei confronti dello Stato, Regioni, Province ed Enti locali per somministrazioni, forniture e appalti.

In dettaglio, spiega il decreto dell'Economia, possono essere compensati i **crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili**, maturati al 31 dicembre 2012. Non devono essere inoltre stati già

pagati dalla PA ovvero impiegati per le altre finalità consentite dalla legge.

Tra gli altri requisiti, bisogna indicare nella certificazione la data di pagamento e il titolare del debito e del credito deve essere il medesimo.

Le richieste di compensazioni devono avvenire esclusivamente attraverso la **piattaforma elettronica** predisposta dalla **Ragioneria Generale**.

Nel caso di somme dovute al Fisco in seguito ad accertamenti dell'Amministrazione si dovrà utilizzare il **modello F24** telematico nel quale identificare la tipologia del debito da accertamento tramite i codici tributo appositamente predisposti dalle Entrate.

Nel suddetto modello telematico non devono essere presenti pagamenti diversi da quelli previsti dalla legge e identificati da appositi codici tributi.

Rubriche

BAKEK@, le nuove offerte di lavoro

BAKEK@ è uno spazio interamente dedicato agli annunci, alle domande e alle offerte di lavoro, una sorta di muro virtuale in cui inserire avvisi o reperire delle informazioni. Un servizio gratuito che viene offerto agli associati di Confartigianato, ai loro collaboratori e familiari.

Ogni annuncio inserito resterà in BAKEK@ per un periodo di tre mesi. Dopodiché chi vorrà continuare a vedere pubblicata la propria richiesta dovrà inviare un ulteriore messaggio, nel caso in cui la richiesta non venisse rinnovata, verrà cancellata automaticamente. Per informazioni Tel. nr. 076-1.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it

Ulteriori notizie: Portale Merlino (<http://www.merlino-vt.eu>) - Jobby News (<http://www.provincia.vt.it/lavoro/documenti.asp>) - Offerte di lavoro della Provincia di Viterbo (http://www.provincia.vt.it/lavoro/offerte_privati.asp)

www.provincia.vt.it/lavoro/offerte_privati.asp

Offerte di lavoro

3 ADD. ALLE PULIZIE - Sede di Lavoro: Viterbo

AGENTI DI VENDITA - Sede di Lavoro: Viterbo

1 AIUTO CUCINA - Sede di Lavoro: Montalto di Castro

1 AGENTE DI VENDITA - Sede di Lavoro: Viterbo

2 AIUTO CUOCHI/E - Sede di Lavoro: Montalto di Castro

1 INGEGNERE CHIMICO - Sede di Lavoro: Civita Castellana



Provincia di Viterbo

In collaborazione con l'Assessorato Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali e Giovanili, Pubblica Istruzione.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Politiche del lavoro

Calcolo ore CIG in deroga 1° trimestre 2014

Il calcolo delle ore di CIG in deroga che possono essere richieste per il 1° trimestre dell'anno in corso va effettuato dividendo le ore di CIG effettivamente utilizzate nel 2013 per i mesi in cui la CIG è stata autorizzata nel 2013 e moltiplicando tale risultato per 3 (i mesi di CIG in deroga che si possono richiedere per il 2014).

In base a quanto detto, dunque, un'impresa che abbia fatto richiesta di CIG in deroga per tutto l'anno 2013 (12 mesi),

per esempio, ed abbia utilizzato complessivamente 1000 ore di CIG, il calcolo sarà: $1000:12 \times 3 = 250$ ore di CIG in deroga da poter chiedere per il 1° trimestre 2014.

Per un'impresa invece che nel 2013 ha fatto prima istanza di CIG in deroga il 1° marzo 2013 e abbia utilizzato complessivamente 1000 ore di CIG da marzo a dicembre 2013 (10 mesi), il calcolo sarà: $1000:10 \times 3 = 300$ ore di CIG in deroga da poter chiedere per il 1° trimestre 2014.

Pagamenti

Decreto Pos: obbligo da 30 euro



Taxisti: credito d'imposta per riduzione dell'accisa

Scade il 28 febbraio 2014 il termine per la presentazione dell'istanza

Per beneficiare del credito d'imposta sulle accise dei carburanti consumati nell'anno 2013, i taxisti (nonché noleggiatori con conducente dove il servizio è sostitutivo dei taxi) devono presentare un'istanza entro la fine di febbraio 2014.

Nessuna retromarcia sul decreto "Pos", l'obbligo di accettare le carte di debito per i pagamenti si applica a tutte le transazioni di importo superiore ai 30 euro; fino al 30 giugno 2014 vale solo per le attività commerciali o professionali che abbiano un fatturato – relativamente all'anno precedente – superiore a 200mila euro. L'entrata in vigore è prevista dopo 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale, mentre entro i successivi 90 giorni potranno essere definite – con un ulteriore decreto – le modalità di adeguamento per i soggetti con fatturato inferiore a 200 mila euro.

Non ci sarà l'allungamento dei tempi per l'entrata in vigore né la limitazione

del perimetro di attività ai «pagamenti effettuati all'interno dei locali sede di vendita o di prestazione di servizio», cosa che alla fine avrebbe esentato molti professionisti.

La norma primaria, ovvero il decreto crescita 2.0 dell'ottobre 2012, prevedeva la partenza dell'obbligo dal 1° gennaio 2014. La preparazione del decreto attuativo, tuttavia, ha richiesto più tempo del previsto e, in assenza del regolamento, l'obbligo di fatto resta puramente teorico.

Tutto rimane dunque legato all'iter del decreto attuativo: parere di Banca d'Italia, concerto del ministero dell'Economia, registrazione della Corte dei conti e successiva pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Formazione

Ancora una manciata di posti per il Cake Design

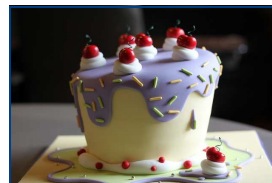
Ancora qualche posto disponibile per il corso di Cake Design organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Famoso ormai per la maestria di Katia Casantini, maestra d'eccezione, e per le splendide creazioni realizzate dai corsisti nelle passate edizioni.

Ancora qualche posto libero, dunque: un'occasione da cogliere al volo. Il corso si svolgerà nei giorni compresi tra lunedì 27 gennaio e mercoledì 29 e avrà una durata di 4 ore al giorno, dalle 9 alle 13.

E' possibile iscriversi inviando una mail all'indirizzo info@confartigianato.vt.it o telefonando al numero 0761.33791.

Il corso più dolce e spettacolare della Tuscia vi sta aspettando per introdurvi nello sfavillante mondo delle torte decorate e dei dolci da esposizione. E'

possibile imparare le tecniche che permetteranno di stupire tutti con creazioni d'autore.



Slitta al 16 maggio il pagamento dei premi Inail

Il ministero dell'Economia ha annunciato che slitta di tre mesi, dal 16 febbraio al 16 maggio, l'appuntamento per i pagamenti dei premi Inail in autoliquidazione per l'anno in corso. Il differimento dei pagamenti sarà disposto dal Consiglio dei ministri con un apposito provvedimento normativo. Dunque, per consentire alle imprese che effettuano il pagamento di premi e contributi in un'unica soluzione alla prima scadenza annuale (16 febbraio 2014) di beneficiare immediatamente del bonus, il ministro dell'Economie e delle Finanze e il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali hanno concordato di differire tale scadenza al 16 maggio 2014 per tutte le aziende interessate e per tutti i premi diversi dai premi speciali unitari artigiani che scadono prima di tale data. L'onere del differimento è interamente a carico dello Stato. Entro la nuova data un decreto interministeriale fisserà le percentuali del taglio

Apprendistato

Formazione interna insieme a Confartigianato

Tipografie e rivenditori autorizzati alla stampa e alla rivendita dei documenti fiscali

Scade a febbraio il termine per la trasmissione telematica dei dati delle forniture di documenti fiscali relativi all'anno 2013

Scade venerdì 28 febbraio 2014 il termine entro cui le tipografie e i rivenditori autorizzati alla stampa e rivendita di documenti fiscali devono effettuare la trasmissione telematica dei dati relativi alle forniture degli stampati fiscali effettuate nell'anno 2013.



In base a quanto stabilito dalla legge 167/2011, con il nuovo apprendistato la formazione professionale può finalmente essere erogata anche internamente all'azienda. Per aiutare le imprese a orientarsi negli adempimenti e assolverli al meglio, Confartigianato imprese di Viterbo offre un servizio completo di accompagnamento al tutor aziendale per la gestione degli stessi.

Il servizio comprende:

- analisi della figura professionale di concerto con il tutor aziendale;
- redazione e consegna del Piano Formativo individuale, corredato dai materiali per la gestione della formazione interna;
- assistenza e controllo della registrazione nel rispetto dell'accordo sull'apprendistato applicato.

Informazioni: Tel. 0761.33791 – E-mail: info@confartigianato.vt.it

Fidimpresa Viterbo

Sempre al fianco degli Artigiani e delle Pmi

CHI SIAMO

Fidimpresa Viterbo è il confidi di riferimento della Confartigianato Imprese di Viterbo che prosegue, nella continuità ed in un'ottica di evoluzione dinamica, quella che è stata l'attività della Cooperativa Artigiana di Garanzia, fondata dalla Confartigianato di Viterbo ed operante sul territorio fin dal 1959. Scopo Statutario è quello sostenere le imprese artigiane e le piccole e medie imprese commerciali ed industriali favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati.

La compagine sociale di Fidimpresa Viterbo conta ad oggi più di milleseicento imprese e soddisfa tutti i criteri di solidità e solvibilità richiesti dal sistema bancario.

Con un volume delle garanzie prestate in continua espansione (circa 18 milioni di euro garantiti nel corso del 2010 saliti a 20 nel 2011) Fidimpresa Viterbo si è ulteriormente confermata come confidi di riferimento per innumerevoli imprese, artigiane e non, aventi sede legale o unità operative registrate nell'ambito della regione Lazio.

SEDI

Fidimpresa Viterbo ha la sua sede legale ed operativa a Viterbo in via Garbini 29/G.

Al fine di favorire le imprese associate presta inoltre servizio di informazione e consulenza, con cadenza settimanale, presso gli sportelli territoriali della Confartigianato Imprese di Viterbo nei Comuni di Vetralla e Soriano nel Cimino. Sono inoltre in via di apertura sportelli localizzati presso enti pubblici ed associazioni di categoria.

MISSION

L'attività statutaria di Fidimpresa Viterbo consiste nel "favorire l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle PMI mediante la prestazione di garan-

zie in favore degli associati, agli Istituti bancari convenzionati".

Tali garanzie costituiscono il più delle volte elemento decisivo per la concessione del credito da parte delle banche.

Non solo, il rapporto assistito dalla Garanzia della Fidimpresa Viterbo dà diritto all'associato di godere di un trattamento di maggior favore da parte dell'Istituto bancario convenzionato con una sensibile riduzione dei tassi di interesse.

La Garanzia viene prestata in misura max del 50% dell'importo richiesto, con limite massimo concedibile di euro 100.000,00 a fronte di operazioni finanziarie concesse dagli Istituti di Credito convenzionati fino a 200.000,00 euro.*

La Garanzia prestata dalla Fidimpresa Viterbo soc coop permette l'applicazione alla operazione assistita di **tassi di interesse agevolati** convenzionalmente stabiliti con i singoli Istituti bancari.

RAPPORTI CONVENZIONALI CON ALTRI ENTI

Fidimpresa Viterbo è andata sempre più configurandosi come punto di riferimento anche per altre realtà associative quali associazioni di categoria ed associazioni di consumatori.

Fidimpresa ha recentemente proiettato la propria attività sulla Provincia di Rieti grazie alla stipula di una convenzione

con la locale Direzione Provinciale della Confartigianato. Ha inoltre in essere una convenzione con la Camera di Commercio di Viterbo volta ad incrementa-

re qualità e misura della garanzia prestata.

Tipologia delle operazioni

La garanzia della Fidimpresa Viterbo può essere prestata, sulla base dei rapporti convenzionali con gli istituti bancari, a valere sulle seguenti tipologie di operazioni:

Mutui chirografari * (durata fino a 5 o 7 anni in relazione all'istituto bancario) per liquidità, Acquisto scorte, Acquisto beni strumentali mobili; Acquisto beni strumentali immobili, ristrutturazioni finanziarie/trasformazione debiti a breve, consolidamento passività, investimenti.

Importi fino a 100 mila euro estensibili a seconda dell'istituto bancario.

Mutui ipotecari * fino a 240 mesi

Aperture di conto corrente ed affidamenti bancari *

Scoperto di conto corrente

Anticipo su contratti

Anticipo su fatture

Salvo buon fine

Fido promiscuo

*** Eventuali deroghe possono essere valutate in relazione alla specifica clientela e fino ad un max garantibile di 1 mln di euro.**

